



POR "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2007-2013"
ASSE V - PIANI INTEGRATI DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (PIUSS)

VERBALE
CONFERENZA DI CONCERTAZIONE
27 Febbraio 2009 – h. 9.00
Palazzo di Giano - Sala Consiglio

o.d.g.

- Presentazione dei documenti finali che costituiscono l'oggetto dell'Intesa
- Approvazione e sottoscrizione dell'Intesa di concertazione

Risultano presenti:

a. per gli Enti e le Associazioni invitate:

Maurizio CIAMPI	PROVINCIA di PISTOIA, Servizio Sviluppo Economico
Moreno SEGHI	PROVINCIA di PISTOIA, Servizio Sviluppo Economico
Sauro BECATTINI	UNISER scarl
Giuseppe GRATTACASO	Associazione Teatrale Pistoiese
Maria Teresa TOSI	Fondazione Museo Marino Marini
Roberto BIAGINI	ASL 3 – PISTOIA
Paolo BALDASSARRI	Fondazione Conservatorio San Giovanni Battista
Gianluca GIOVANNELLI	Fondazione Conservatorio San Giovanni Battista
Paola MERLO	Fondazione Conservatorio San Giovanni Battista
Andrea OTTANELLI	Istituti Raggruppati
Valter BARTOLINI	CGIL Pistoia
Marco DELLA FELICE	CISL Pistoia
Giovanni GROSSI	U.G.L. Pistoia
Giuseppe CHIAROMONTE	C.C.I.A.A. Pistoia
Tina NUTI	Istituti Raggruppati
Giuseppe CHIAROMONTE	CESPEVI – Pistoia
Renato Chiti	Associazione Culturale Musiké
Francesca GIUNTI	Istituto Ricerche Storiche Archeologiche
Sergio BARGHINI	Centro Commerciale Naturale di Pistoia
Andrea MAZZEI	CONFARTIGIANATO – PISTOIA
Aldo PIANTINI	C.N.A.
Alessandro SOTTILI	CONFCOOPERATIVE – PISTOIA
Maurizio MAZZOCCHI	LEGA COOPERATIVE – PISTOIA
Barbara MELANI	CONFESERCENTI – PISTOIA
Sauro DEGL'INNOCENTI	ANTEAS – Pistoia
Paolo BECHI	ANTEAS – Pistoia
Mauro GUARDUCCI	Associazione Sant'Anna
Maria CHITI	Associazione Industriali Pistoia
Stefano Morandi	Confcommercio Pistoia



b. per l'Amministrazione Comunale di Pistoia

Barbara LUCCHESI	Assessore a Attività Produttive, Sviluppo economico, Politiche del lavoro, Commercio, Turismo, Aziende di Servizio, Enti e Società Partecipate.
Sabina BORGOGNI	Dirigente Servizio Sviluppo Economico
Simonetta PECINI	Funzionaria Ufficio Progetti Speciali
Laura PANERAI	Architetto - Dirigenza Area 4
Massimo Ciardi	Segreteria Assessore Lucchesi / Segreteria PIUSS
Carla CONTINI	Promozione del territorio e Attività produttive / Segreteria PIUSS
Alessandra MACCIONI	Commercio / Segreteria PIUSS

La conferenza ha inizio alle ore 9.30

Assessore Barbara Lucchesi

Apri i lavori della conferenza ripercorrendo il percorso realizzato per la definizione del PIUSS di Pistoia, a partire dai primi incontri realizzati sia all'interno dell'Amministrazione che con le categorie economiche e sociali cittadine, anche se non realizzati in conformità formale con le direttive e le modalità poi stabilite dalla Regione Toscana. Esprime il proprio compiacimento per come questo percorso concertativo si è sviluppato ed è cresciuto, per come abbia rappresentato un'occasione di lavoro comune e di arricchimento comune, evento abbastanza unico nel panorama pistoiense.

Sottolinea la soddisfazione sua e dell'Amministrazione per il lavoro fatto e per essere arrivati insieme ad un risultato che valuta comunque positivo e di qualità, risultato che è fonte di ulteriore soddisfazione se si considera il tempo, veramente ridotto, entro il quale si è dovuto operare. Ringrazia quindi la Provincia per il lavoro fatto e tutte le strutture comunali che hanno operato con grande disponibilità e professionalità. Passa quindi ad illustrare i singoli progetti che compongono la proposta di PIUSS per Pistoia mettendo particolarmente in luce, insieme agli obiettivi strategici generali di congiunzione tra nuovo nucleo urbano e centro storico che la contraddistinguono, anche la presenza di progettualità volute ed emerse dal confronto concertativo, con specifico riferimento ai progetti della linea 5.1d e alle piste ciclabili. Al termine della presentazione dei singoli progetti dà la parola al rappresentante dell'Amministrazione provinciale, Moreno Seghi.

Moreno Seghi . Provincia di Pistoia

Illustra le motivazioni che hanno determinato la dichiarazione di coerenza del PIUSS di Pistoia con il PASL Provinciale e, rispetto all'intesa di concertazione definita e concordata, sottolinea la positività e il valore strategico del coinvolgimento, nel percorso PIUSS, dell'Osservatorio provinciale per l'abbattimento delle Barriere architettoniche. Rimarca inoltre l'elemento positivo e di reale integrazione che deriva dalla presenza dell'Amministrazione provinciale nel PIUSS di Pistoia con un proprio progetto. Conclude richiamando l'attenzione agli aspetti di coerenza e riconoscibilità dei progetti PIUSS rispetto alle dizioni e titolazioni presenti nel PASL, magari anche attraverso una più precisa esplicitazione nelle schede progettuali, anche e soprattutto per evitare che aspetti formali possano divenire motivo di fraintendimento ed elemento di debolezza della proposta.



Maurizio Mazzocchi – Lega Cooperative Pistoia

Interviene proponendo di integrare la proposta di INTESA presentata aggiungendo, tra le opere non finanziabili nel PIUSS ma che ne integrano le finalità anche i progetti della nuova questura e nuova prefettura che costituiscono il nucleo centrale della riorganizzazione del terminal sud della città.

Assessore Barbara Lucchesi

La proposta di Mazzocchi viene accolta positivamente dalla conferenza. In assenza di altre proposte di integrazione si procede alla sottoscrizione dell'intesa stessa da parte di Enti e Associazioni presenti e viene stabilito di mantenere aperta per due giorni la possibilità di sottoscrivere l'INTESA di CONCERTAZIONE così come risulta, per forma e contenuti, al termine della Conferenza di concertazione (vedi Allegato A) .

La conferenza si conclude alle ore 10.50



ALLEGATO A

INTESA DI CONCERTAZIONE TRA GLI ADERENTI AL

PIANO INTEGRATO
URBANO DI SVILUPPO
SOSTENIBILE

DEL COMUNE DI
PISTOIA

PREMESSA	5
ART. 1 - RECEPIMENTO DELLA PREMESSA	6
ART. 2 - IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO	6
ART. 3 - FINALITÀ ED OBIETTIVI	6
ART. 4 – SOGGETTO COORDINATORE	9
ART. 5 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI	9
ART. 6 - MODALITÀ DI COORDINAMENTO	10
ART. 7 - VALUTAZIONE DI COERENZA	
ART. 8 - FATTIBILITA' COMPLESSIVA PIUSS.....	
ALLEGATO TECNICO	



Intesa di concertazione

In data 27 febbraio 2009 tra il Comune di Pistoia in qualità di Soggetto Coordinatore del PIUSS e i componenti della Conferenza di Concertazione del PIUSS

si conviene quanto segue:

PREMESSA

Visto che la Regione Toscana, d'intesa con i Comuni superiori a 20.000 abitanti ha inteso promuovere un modello di intervento urbano di sviluppo sostenibile concertato fra soggetti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro, denominato "Piani Integrati Urbani di Sviluppo Sostenibile (P.I.U.S.S.)" previsti dal P.O.R. C.Re.O. - anni 2007-2013 e caratterizzati da una maggiore complessità sia settoriale, con conseguente ricorso alle risorse finanziarie programmate da linee di intervento del P.O.R. C.Re.O., sia territoriale, con la partecipazione, in qualità di proponenti e attuatori, di più soggetti a livello comunale;

Vista la D.G.R.T. n.205 del 17/03/2008 con la quale si approva il Disciplinare di attuazione "PIUSS (Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile)" – POR Creo/Fesr 2007-2013 – Asse V (d'ora innanzi "Disciplinare");

Vista la D.G.R.T. n.239 del 31/03/2008 con la quale vengono approvati l'elenco definitivo dei Comuni eligibili alla procedura PIUSS e le priorità e i criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 26/03/2008;

Visto il D.D.R.T. n.2326 del 26/05/2008 con il quale è stato approvato l'Avviso per la manifestazione d'interesse al cofinanziamento di Piani integrati urbani di sviluppo sostenibile (PIUSS);

Considerato che il Comune di Pistoia ha promosso il P.I.U.S.S. denominato "*Dall'antico centro storico al nuovo centro urbano*" a cui hanno aderito:

ELENCO ADERENTI
Comune di Pistoia
Provincia di Pistoia
Centro Commerciale Naturale Città di Pistoia
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura – Pistoia
Associazione Industriali – Pistoia
C.N.A. – Pistoia
Confartigianato – Pistoia
Confesercenti – Pistoia
Confcommercio – Pistoia
Confcooperative – Pistoia
Associazione Vivaisti Pistoiesi – Pistoia
UNISER – Polo Universitario di Pistoia (Beneficiario)
Azienda USL 3 – Pistoia (Beneficiario)



C.G.I.L. – Pistoia
C.I.S.L. – Pistoia
U.I.L. – Pistoia
U.G.L. – Pistoia
Lega Cooperative - Pistoia
Fondazione Conservatorio San Giovanni Battista – Pistoia (Beneficiario)
CE.SPE.VI. – Pistoia (Beneficiario)
Fondazione Marino Marini – Pistoia
Istituti Raggruppati, Azienda di servizi alla persona – Pistoia (Beneficiario)
I.R.S.A. – Pistoia (Beneficiario)
ANTEAS – Pistoia (Beneficiario)
Associazione Musiké - (Soggetto Gestore)
Associazione Sant'Anna – Pistoia (Beneficiario)
Associazione Teatrale Pistoiese (Soggetto Gestore)

Tenuto conto del percorso concertativo descritto nell'allegato tecnico, nel corso del quale la Conferenza ha svolto compiti di promozione e di regia per la raccolta e selezione delle proposte progettuali, e in data odierna ha approvato il PiuSS contraddistinto dal seguente titolo **“Dall'antico centro storico al nuovo centro urbano”**.

ART. 1 - RECEPIMENTO DELLA PREMESSA

Il contenuto della premessa forma parte integrante del presente atto.

ART. 2 - IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Il PIUSS interessa ambiti definiti, circoscritti ed omogenei del Comune dove è garantita la contiguità spaziale e la connessione funzionale degli interventi; si realizza in ambiti spaziali di dimensione sub-comunale caratterizzati da particolari specifiche criticità sociali, ambientali, economiche, territoriali, così come contraddistinti nella **planimetria allegata** come previsto dai commi 2 e 3, art. 3, del Disciplinare.

ART. 3 - FINALITÀ ED OBIETTIVI

Con la seguente Intesa di concertazione i soggetti aderenti formalizzano il Progetto PIUSS, contraddistinto dalla seguente idea forza: un'operazione urbana di sinergia fra risorse del territorio, servizi, ed opportunità di sviluppo intersettoriale per un'idea integrata condivisa e sostenibile di città.

Una città che cambia

Il volto della città di Pistoia, negli ultimi anni, è decisamente cambiato. Da piccola città di provincia, chiusa in se stessa, abbastanza vitale da un punto di vista economico, ma poco propensa ad attrarre nel proprio territorio nuovi investimenti e nuovi soggetti, si sta trasformando in una realtà diversa, più dinamica, vitale e maggiormente attrattiva.

Sul piano dell'economia urbana il turismo, diventato da risorsa residuale e marginale un vero e proprio fenomeno in crescita, è quindi sempre di più, una componente strategica, mentre a fronte di un arretramento del sistema manifatturiero, dovuto alla crisi internazionale e alla parziale perdita di competitività del sistema imprenditoriale locale, è emersa la consapevolezza che più che mai è necessario valorizzare le specificità locali, sia nell'ambito del commercio e della produzione di qualità, sia nell'ambito dello sviluppo della ricerca verso nuovi prodotti innovativi.

In questo senso Pistoia può mettere in campo le proprie risorse del territorio, i propri servizi, i propri saperi e le proprie capacità di fare sistema anche tra settori tradizionalmente meno comunicanti in un quadro generale di sviluppo urbano, già accompagnato da atti di programmazione dal livello regionale a quello locale avanzati, in particolare il Piano Strutturale che con un'ampia e condivisa discussione sul futuro della città ne sta guidando lo sviluppo recente.

Il territorio

Un territorio che vede in atto con lo sviluppo a sud una delle più dinamiche trasformazioni della città, partendo dalla riqualificazione del Centro storico con il piano Cervellati, passando per il piano di recupero dell'ex-Breda costituendo un



nuovo assetto per il quartiere San Giorgio, per arrivare al futuro polo costituito dalla realizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero di Pistoia ed il parco urbano, che con le opere di superamento della ferrovia e innervando nuovi percorsi e nuovi servizi, permetterà una significativa rigenerazione urbana dell'area oggi dedicata ad industria e servizi.

Le risorse

Oltre al territorio sono molti i contenitori urbani che possono avere ruolo in questo quadro: dal patrimonio culturale costituito da complessi storici quali il Ceppo, la Fortezza, San Pier Maggiore, San Jacopo in Castellare, il conservatorio sino a opere più recenti come le testimonianze del Novecento per la saletta Gramsci e la "Cattedrale" all'ex-Breda, una delle più significative archeologie industriali pistoiesi e della Toscana.

Insieme a questi contenitori abbiamo patrimoni culturali contemporanei da valorizzare ulteriormente, dal Museo Marino Marini alle memorie delle Fonderie Michelucci che potranno affiancare altri istituzioni e patrimoni culturali storici come il recupero di antichi percorsi, lo stesso circuito delle mura e altri punti di valorizzazione locale come il Museo Tattile a Palazzo dei Vescovi.

I servizi

Una città che evolve chiede inoltre di incrementare e qualificare i servizi; con la costituzione del Centro Commerciale Naturale si potranno attivare strategie di intervento complessive, dalla riqualificazione delle aree mercatali ai percorsi commerciali, in stretta connessione con il turismo, anche con la dotazione di segnaletica e strumenti di orientamento alla fruizione innovativi, oltre che con la dotazione di migliore accessibilità sia ciclabile che con nuovi spazi per la sosta. Servizi che dovranno trovare una declinazione anche nell'ambito dei servizi sociali, sia con il sostegno solidale a situazioni di disagio e difficoltà per giovani e anziani, sia con l'ampliamento dell'offerta di posti per asili nido, nell'ottica di contribuire alle attività e l'occupazione femminile.

L'innovazione

Sul piano delle nuove offerte che la città potrà attivare, oltre alla valorizzazione delle tipicità, si ricorda infine il ruolo della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico che potranno mettere insieme il mondo dell'università e del vivaismo attraverso il centro sperimentale dedicato e nuove sperimentazioni quale il "Muro vegetale", molto significativa sia per la ricerca in sé, ma anche per l'opportunità di inserirsi delle operazioni di riqualificazione ex-Breda, su spazi dedicati all'università da condividere con i saperi locali del vivaismo e con una interessante dimensione comunicativa di grande impatto visivo per promuovere cultura dell'innovazione, dell'integrazione delle conoscenze e della sostenibilità ambientale.

L'integrazione delle funzioni

In quest'ottica i vari interventi proposti, sia quelli oggetto di finanziamento PIUSS, sia quelli che ne integrano le finalità, rappresentano un doppio livello di integrazione.

Da una parte potranno attivare circuiti virtuosi di prossimità, in particolare tra commercio, turismo e cultura, anche proponendo punti di nuovo interesse verso le sperimentazioni e con il sostegno di servizi alla comunicazione, al commercio, alla persona.

Da un'altra ottica si potranno tessere mappature tematiche sovrapposte tra soggetti, istituzioni e luoghi, quali quelli proposti per la città dei saperi, la città dell'economia, la città dei servizi, dove fortemente integrare le varie componenti sul piano organizzativo, logistico, promozionale.

Un'idea di città già avviata in questi anni e che, con questa operazione di significativo sostegno possibile del Programma Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile, potrà ulteriormente procedere in maniera organica e condivisa nel costruire se stessa.

Il costo complessivo del Piuss è pari a **€ 30.834.959**. Il costo complessivo ammissibile del Piuss è pari a **€ 28.222.834**.

Le Attività/Linee di intervento del P.O.R. C.Re.O. (2007-2013) – Asse V attivate sono: **Linea 5.1.a/Linea 5.1.b/Linea 5.1.c/Linea 5.1.d/Linea 5.2**

Elenco delle operazioni facente parte del Piuss:

ELENCO PROGETTI PIUSS			
<i>Titolo sintetico operazione</i>	Attività / Linea di Intervento	Descrizione	Investimento Totale
Centro Sperimentale Cespevi	5.1.a	Riqualificazione ed ampliamento attività del Centro Sperimentale per il Vivaismo di Pistoia	1.100.000
Innovazione e trasferimento tecnologico alle imprese: il Muro Vegetale	5.1.a	Nuova struttura per la ricerca e la sperimentazione tecnologica di nuove	1.500.000



		tipologie vivaistiche.	
Centro Commerciale Naturale - Comparto commerciale della Sala	5.1.b	Centro Commerciale Naturale -Interventi di qualificazione e sostegno delle attività mercatali.	50.000
Centro Commerciale Naturale - Piazze e strade del Centro storico	5.1.b	Centro Commerciale Naturale - Riqualficazione degli spazi aperti, piazze, strade, percorsi pedonali e arredo urbano per la valorizzazione delle attività commerciali	2.379.126
Itinerari cicloturistici in città - Pista ciclabile lungo le Mura	5.1.b	Sviluppo e promozione di percorsi per la mobilità ciclabile con servizi di supporto per il turismo	1.050.000
Pistoia città d'arte t'accoglie: implementazione sistema di accoglienza, informazione e promozione turistica	5.1.b	Sistema integrato di comunicazione turistica innovativa su vari supporti, dalla segnaletica, al web, ai cellulari	514.603
Recupero della "Cattedrale" nell'area ex Breda	5.1.b	Recupero degli spazi del complesso di archeologia industriale da destinare ad attività mercatali, fieristiche, espositive.	3.500.000
Recupero percorsi storici	5.1.b	Recupero e valorizzazione turistica dei percorsi storici da S Iacopo in Castellare a via degli Armeni.	913.787
Centro Commerciale Naturale - Riqualficazione piazza Garibaldi	5.1.b	Riqualficazione di un luogo di incontro storico cittadino e riferimento per turismo e commercio.	250.000
Centro Commerciale naturale - Ristrutturazione Galleria Nazionale	5.1.b	CCN - Interventi architettonici di riqualficazione (copertura a velario) e arredi urbani per la valorizzazione delle attività commerciali	300.000
Attività di contrasto al disagio al Villino Desii	5.1.c	Riorganizzazione funzionale e accessibilità per la realizzazione di un centro per il contrasto al disagio.	300.000
Betania - residenza solidale per anziani	5.1.c	Realizzazione di un nucleo abitativo e centro diurno per anziani autosufficienti.	745.200
Attività di sostegno - Casa in Piazzetta	5.1.c	Attività di sostegno ai giovani in difficoltà per superamento di fattori di discriminazione e di ineguaglianze.	455.512
Strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale: Centro di aggregazione giovanile Il Tempio (*)	5.1.c	Costituzione di un centro di aggregazione giovanile di accoglienza per circa 25 adolescenti e giovani.	239.213
Asilo nido nelle ex Scuderie del Palazzo Vescovile	5.1.d	Realizzazione di un nuovo servizio di asilo nido per almeno 60 bambini integrato nel piano nidi cittadino.	994.028
Ampliamento percorso espositivo del Museo Marino Marini	5.2	Ristrutturazione e rinnovamento percorso museale Palazzo del Tau e abbattimento barriere architettoniche.	552.000
Museo della Memoria "Fonderia Michelucci"	5.2	Valorizzazione museale dei materiali storici della fonderie nell'ambito del recupero del complesso.	950.241
Museo dell'antico Ospedale del Ceppo e valorizzazione della Gora di Scornio	5.2	Musealizzazione degli spazi del Ceppo e intervento di valorizzazione della Gora di Scornio nei sotterranei.	840.945
Restauro dell'antico Ospedale del Ceppo	5.2	Interventi di restauro e recupero delle escursie di san Jacopo e San Atto, del loggiato e di spazi interni.	4.939.036
Restauro S. Pier Maggiore	5.2	Completamento restauro e abbattimento barriere architettoniche per consentire usi espositivi e culturali.	700.000
Riqualficazione Saletta Gramsci	5.2	Riqualficazione funzionale degli spazi interni dell'ex-Casa del Balilla e messa a norma degli impianti per attività di spettacolo	1.200.000



Recupero di S. Jacopo in Castellare	5.2	Recupero e restauro del complesso monumentale con valorizzazione archeologica e spazi per conferenze.	3.000.000
Tutela del patrimonio culturale per la città: recupero e valorizzazione del Conservatorio di San Giovanni come nuovo spazio culturale (*)	5.2	Restauro, recupero e valorizzazione di un nuovo spazio culturale per Pistoia della parte monumentale e del giardino del Conservatorio San Giovanni per nuove attività culturali.	4.361.268
TOTALE COMPLESSIVO			€ 30.834.959

(*) Interventi infrastrutturali di soggetti 'privati' selezionati sulla base dell'avviso pubblico a manifestare interesse pubblicato dall'Amministrazione Comunale e scaduto il 20 febbraio 2009.

Altri interventi non finanziabili PIUSS ma che ne integrano le finalità:

- *Il Nuovo Presidio Ospedaliero di Pistoia - 90 milioni di euro*
- *Il nuovo sottopasso ferroviario - 12 milioni di euro*
- *Albergo nell'area ex-Breda - 17 milioni di euro*
- *Nuovo polo universitario pistoiese - 4,4 milioni di euro*
- *Giardino parcheggio in via degli Armeni - 0,4 milioni di euro*
- *Parcheggio interrato ex-mercato ortofrutticolo - 5 milioni di euro*
- *Recupero della Fortezza Santa Barbara - 2,1 milioni di euro*
- *Riallestimento Museo Tattile a Palazzo dei Vescovi - 0,106 milioni di euro*
- *Alloggi ERP per giovani coppie - 1,7 milioni di euro*
- *Riorganizzazione terminal sud di scambio intermodale - 3 milioni di euro*
- *Nuova Questura e Prefettura nell'Area ex-Breda - 12 milioni di euro*

ART. 4 – SOGGETTO COORDINATORE

Al Comune di Pistoia, ai sensi *del comma 1, art.6 del Disciplinare Piuss*, sono affidate le funzioni di Soggetto Coordinatore delle procedure di formazione del Piuss, attribuendogli la facoltà di rappresentare i sottoscrittori dell'Intesa presso la Regione, nella fase istruttoria e di valutazione del Progetto Piuss.

Il Comune di Pistoia, nella predisposizione della proposta di Piuss, ha proceduto con le modalità previste dal *comma 4, art. 8 del Disciplinare* come dettagliato nell'allegato tecnico.

ART. 5 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

I soggetti firmatari della presente Intesa di Concertazione (singoli enti locali, parti sociali ed economiche, etc) si impegnano a favorire le condizioni per uno sviluppo urbano sostenibile dell'area

Il Soggetto Coordinatore si impegna a:

1. assumere il ruolo di Soggetto Promotore del Piuss con gli obblighi e gli impegni derivanti da questo ruolo;
2. eseguire gli incarichi previsti dal Disciplinare (come specificati nell'Allegato Tecnico) e quelli che la Conferenza di Concertazione intenderà affidargli;
3. coinvolgere nella fase concertativa e poi nelle fasi successive di progettazione, realizzazione e collaudo degli interventi, l'Osservatorio Provinciale sulle Barriere Architettoniche, come previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto tra la Provincia di Pistoia, i Comuni del territorio provinciale e le Associazioni dei Portatori di Handicap per il Superamento delle Barriere Architettoniche in data 27 febbraio 2004.

Le obbligazioni a carico di ciascun aderente attengono, tra l'altro:

- ✓ al cofinanziamento e alla realizzazione delle operazioni (nel caso di beneficiari),
- ✓ all'adozione di atti o provvedimenti essenziali alla realizzazione delle operazioni (nel caso di enti o autorità pubbliche),
- ✓ all'adozione di comportamenti o prassi operativi concrete e verificabili che garantiscono efficace attuazione del Piuss (nel caso di associazioni di categoria, istituzioni finanziarie, altre autorità pubbliche), tenendo conto che il PIUSS, *ai sensi dell'art. 13 del Disciplinare*, decadrà se entro i termini previsti risulta inadempiente un numero di beneficiari di operazioni il cui costo complessivo corrisponde almeno al 70% del costo complessivo del PIUSS. Tale decadenza comporta la revoca di tutti i finanziamenti, anche già erogati;



ART. 6 - MODALITÀ DI COORDINAMENTO

I soggetti sottoscrittori della presente Intesa di concertazione, *ai sensi dell'articolo 6 comma 1 dell'Avviso per la presentazione di manifestazione d'Interesse del Pius* (di cui al DDRT 2326/2008), condividono la necessità di realizzare forme stabili di coordinamento in sede di controllo e valutazione dell'andamento del Pius, che consentano di dare concreta attuazione alla gestione integrata delle iniziative di sviluppo del Pius stesso. A tal fine è istituito un ufficio unico di coordinamento comunale per il PIUSS come meglio specificato nell'Allegato Tecnico.

ART.7 – VALUTAZIONE DI COERENZA

In questa sede la Provincia di Pistoia, con la sottoscrizione della presente Intesa di Concertazione, verifica, valuta e garantisce la coerenza del PIUSS alla programmazione provinciale e ai contenuti del PASL provinciale sottoscritto e ai suoi relativi aggiornamenti, di cui alla deliberazione della G.R. n.814/2007.

ART. 8 – FATTIBILITÀ COMPLESSIVA PIUSS

I Soggetti firmatari, *ai sensi dell'articolo. 9 del Disciplinare*, forniscono, in sede di trasmissione del PIUSS alla Regione, un Documento di orientamento strategico, la presente Intesa di Concertazione, un'Analisi di Fattibilità e Master Plan del Pius e tutta la documentazione prevista dal Disciplinare e dal Bando.



ALLEGATO TECNICO

- DESCRIZIONE DEL PERCORSO CONCERTATIVO (*ivi comprese le iniziative di cui al comma 5, art. 6 Disciplinare*)

L'iniziale attività di concertazione per un progetto di *PIUSS per Pistoia* ha visto l'Amministrazione comunale impegnata, dal maggio 2008, in incontri e confronti, realizzati in via non formale rispetto alle norme previste dal Disciplinare, ma comunque caratterizzati dal coinvolgimento di un'ampia gamma di rappresentanze della società civile locale.

Il confronto è stato attuato tramite una pluralità di incontri, sia di carattere collegiale che con la partecipazione di singole categorie economiche e sociali omogenee. Qui di seguito si indicano il calendario delle iniziative e gli enti che hanno preso parte a questa iniziale occasione di confronto concertativo, finalizzata ad un primo approfondimento ed alla raccolta di idee/proposte su cui avviare la costruzione del progetto PIUSS per Pistoia:

- 06 maggio incontro collegiale Enti e Categorie in occasione di un incontro aggiornamento Pasl
- 14 maggio incontro con Camera di Commercio e Associazione Industriali
- 15 maggio incontro con Lega Cooperative e Confcooperative
- 16 maggio incontro con CNA e Confartigianato
- 19 maggio incontro con Organizzazioni Sindacali (CGIL, CISL, UIL)
- 20 maggio incontro con Confesercenti e Confcommercio

Il percorso concertativo si è momentaneamente interrotto, a causa di vari problemi anche di natura finanziaria, per poi riprendere, risolti gli stessi, da dicembre 2008, vista anche la proroga dei termini per il completamento delle procedure attivate, con una serie di incontri tematici di presentazione delle linee di azione previste dal bando, con la convocazione formale -fatta congiuntamente dalla Provincia e dal Comune- delle conferenze di concertazione e con una serie di iniziative di informazione, comunicazione e partecipazione/consultazione.

Si sintetizza qui di seguito il calendario delle diverse azioni che hanno composto il **PERCORSO CONCERTATIVO** fin qui attuato.

14 gennaio 2009

Prima Conferenza di concertazione:

o.d.g.

- **Promozione del PIUSS per la città di Pistoia nell'ambito del POR Regione Toscana**
- **Disciplina regionale per i PIUSS**
- **Documento di orientamento strategico**

20 gennaio 2009

Incontro tematico con istituti e associazioni culturali per la presentazione delle linee di intervento 5.1.C e 5.2

21 gennaio 2009

Incontro tematico con le categorie economiche per la presentazione della linea di intervento 5.1.B

29 gennaio 2009

Tavolo generale di concertazione del Pasl, convocato dalla Provincia di Pistoia, per l'inserimento dei progetti Pius di Pistoia, Monsummano Terme e Quarrata

11 febbraio 2009

Seconda Conferenza di concertazione:

o.d.g.

- *Integrazione del documento di orientamento strategico ed aggiornamento PASL*
- *Presentazione dell'avviso pubblico a manifestare interesse per la selezione dei progetti 'privati'*
- *Illustrazione delle iniziative di informazione, comunicazione e partecipazione*
- *Proposte sui documenti definitivi che saranno oggetto d'Intesa nella Conferenza di concertazione conclusiva*
- *Varie ed eventuali*

24 febbraio



Partecipazione del Comune di Pistoia alla Direzione Tecnica della Programmazione della Provincia per l'istruttoria dei progetti del PIUSS di Pistoia in vista dell'espressione del parere di conformità al Pasl da parte della Provincia di Pistoia (vedi delibera della Giunta Provinciale n.31 del 24 febbraio 2009).

27 febbraio

Conferenza di concertazione conclusiva:

o.d.g.

- *Presentazione dei documenti finali che costituiscono oggetto dell'INTESA*
- *Approvazione e sottoscrizione dell'INTESA di CONCERTAZIONE*

INIZIATIVE DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE/ CONSULTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 5, DEL DISCIPLINARE PIUSS

26 gennaio – 20 febbraio 2009

Pubblicazione, sul sito del Comune dell'*Avviso pubblico a manifestazione d'interesse* finalizzato a promuovere il coinvolgimento dei *privati* nella definizione del *PIUSS per Pistoia*

29 gennaio – Invio *Newsletter* agli oltre 1000 iscritti del sito di una Nota informativa sul PIUSS e contenente anche il link dell'*Avviso pubblico a manifestazione d'interesse*

3 febbraio 2009

Conferenza stampa di presentazione del PIUSS

Pubblicazione di pagine web dedicate al PIUSS:

<http://www.comune.pistoia.it/inprimopiano/du.html>

4 febbraio 2009

Conferenza pubblica di presentazione del PIUSS alla cittadinanza presso la Sala del Consiglio Comunale

dal 23 febbraio 2009

Apertura Forum Tematico sul PIUSS aperto a tutti i cittadini

In particolare, si fa presente che i dispositivi telematici predisposti per l'informazione ed il confronto con la comunità sociale locale rappresentano uno strumento di comunicazione che accompagnerà il *PIUSS per Pistoia* durante tutto il suo percorso di *vita*, quindi anche oltre queste prime fasi di progettazione e costruzione.

- DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA DI COORDINAMENTO DEL COMUNE COORDINATORE

La necessità di ricercare una sintesi tra le istanze dei vari soggetti, pubblici e privati, partecipanti alla concertazione, ha reso opportuno creare uno "staff tecnico" multidisciplinare, in grado di cogliere, momento per momento e fase per fase, tutti gli aspetti e gli interessi coinvolti in una visione unitaria e globale. Il Comune coordinatore (Comune di Pistoia) con nota del Direttore Generale n. 0009757 del 17.02.2009 ha istituito uno "staff tecnico" –gruppo di lavoro- composto dai seguenti soggetti:

- Sabina BORGOGNI, **Responsabile del Procedimento e Coordinatrice del Gruppo**
- Simonetta PECINI, U.O. Progetti Speciali, **supporto alla coordinatrice**
- Carla CONTINI, Alessandra MACCIONI, Massimo CIARDI: **Segreteria del PIUSS**
- Annunziata BRUGIONI, **Statistica**
- Fabio FONDATORI, Angelo FERRARIO, Caterina POGGIALI, Katia SEBASTIANI: **Informazione e comunicazione**
- Saverio FIACCONI E Chiara PIEROTTI: **Consulenza giuridica**
- Marcello EVANGELISTI (Servizio LL.PP.) supportato dai funzionari: Stefano BARTOLINI, Marta BIAGINI, Stefano MEONI, Paolo PASQUALI, Nicola STEFANELLI, Fabrizio LUNARDI, Edoardo RUSSO, Lorenzo CAROBBI: **Progettazione**
- Arnoldo BILWILLER, Assetto ambientale, Verde e Sport: **Progettazione**
- Francesco BRAGAGNOLO (Urbanistica) supportato dal funzionario alla progettazione del territorio Olga AGOSTINI: **Progettazione**
- Manuela TIZZI e Laura PANERAI: **Assistenza tecnica alla progettazione**



- Franco ANCILLOTTI, supportato dal funzionario alla programmazione finanziaria pluriennale Marcello BUGIANI: **Piani Finanziari**
- Sonia IOZZELLI: **Piani di Gestione Asili Nido e servizi integrativi per l'infanzia**
- Selma FERRALI: **Piani di Gestione Servizi Sociali**
- Maria Stella RASETTI: **Piani di Gestione Biblioteche ed Attività Culturali**
- Sonia BONECHI: **Piani di Gestione Turismo**
- Maria Teresa TOSI: **Piani di Gestione Museo Marino Marini**
- Giuseppe NAPOLITANO supportato da Luigi PULCINI: **Piano di Gestione Parco L'Isola che non c'è**
- Cinzia LOTTI e Andrea NICCOLAI, U.O. Controllo di Gestione: **Consulenza per i Piani di Gestione**

Responsabile del procedimento del PIUSS è la dott.ssa Sabina BORGOGNI.

Lo "staff tecnico" è coadiuvato, nel lavoro di progettazione e predisposizione del PIUSS dalla *Fondazione Giovanni Michelucci*, di Firenze.

Lo "staff tecnico" svolge, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti compiti:

- 1) Analizzare tutte le procedure tecniche ed amministrative necessarie all'ottenimento del cofinanziamento ;
- 2) Curare la progettazione interna e supportare quella esterna
- 3) Analizzare i riflessi degli interventi sotto l'aspetto urbanistico;
- 4) Analizzare i riflessi degli interventi sotto l'aspetto finanziario e in coerenza con gli strumenti di controllo di gestione del Comune;
- 5) Analizzare i riflessi degli interventi sotto l'aspetto dello sviluppo delle attività produttive del territorio;
- 6) Curare i rapporti ed i collegamenti con i partners pubblici e privati che verranno cointeressati alla realizzazione del PIUSS;
- 7) Curare i rapporti con gli organi politici esecutivi del Comune (Sindaco e Giunta) e col Direttore Generale;
- 8) Curare i rapporti e le interrelazioni necessari con i responsabili comunali che dovranno gestire i servizi interessati dal PIUSS (Pubblica Istruzione, Cultura, Sociale, Lavori Pubblici, etc.);
- 9) Curare i rapporti e le interrelazioni con la Provincia, la Regione ed altri soggetti istituzionali eventualmente coinvolti nel processo;
- 10) Ogni altro compito ed adempimento necessario al corretto svolgimento ed alla regolare definizione del processo.

Lo "staff tecnico" relazionerà periodicamente al Direttore Generale ed al Sindaco sull'evoluzione del processo.

- DESCRIZIONE DEL MODELLO DI COORDINAMENTO TRA I VARI SOGGETTI ADERENTI CHE SI INTENDE ATTIVARE PER IL CONTROLLO E VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEL PIUSS

L'esercizio della funzione di controllo e valutazione dell'andamento del PIUSS è svolto da un apposito Collegio di vigilanza, composto dai seguenti soggetti:

- 01) Sindaco del Comune di Pistoia;
- 02) Presidente della Provincia di Pistoia;
- 03) Un rappresentante CE.SPE.VI srl, Pistoia
- 04) Un rappresentante UNISER sc.rl
- 05) Un rappresentante Associazione ANTEAS, Pistoia
- 06) Un rappresentante Istituto Ricerche Storiche e Archeologiche, Pistoia
- 07) Un rappresentante dell'Associazione Sant'Anna, Pistoia
- 08) Un rappresentante USL 3 Pistoia
- 09) Un rappresentante Istituti Raggruppati, Pistoia
- 10) Un rappresentante Fondazione Conservatorio San Giovanni Battista, Pistoia
- 11) Un rappresentante dell'Osservatorio Provinciale sul superamento delle Barriere Architettoniche

La composizione di detto Collegio di vigilanza garantisce la rappresentanza dei principali soggetti firmatari dell'Intesa di concertazione che si impegnano economicamente alla realizzazione del PIUSS. Essi avranno la facoltà e l'onere di verificare l'esatto adempimento degli obblighi scaturenti dall'Intesa. A tal fine, il Collegio, ha accesso a tutti i documenti riguardanti direttamente o indirettamente l'oggetto dell'Intesa in possesso di ciascuno degli oggetti firmatari, i quali si obbligano a fornire ogni e qualsiasi informazione relativa all'andamento del PIUSS.

Il Collegio di Vigilanza decide a maggioranza dei suoi membri.

Ai fini dell'esercizio della funzione di vigilanza, viene individuato il funzionario responsabile dell'attuazione dell'Intesa. Tale Funzionario è indicato dal Comune di Pistoia nella persona della Dott.ssa Sabina Borgogni.

Il Funzionario responsabile dell'attuazione dell'Intesa trasmetterà al Collegio di Vigilanza, a scadenza semestrale, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Intesa stessa, una relazione sullo stato dell'adempimento degli obblighi assunti da ciascun soggetto. Oltre a ciò, il Funzionario responsabile, segnalerà al Collegio qualsiasi inadempimento rilevante o fatto comunque



discordante con le previsioni dell'Intesa di cui verrà a conoscenza in qualsiasi momento. Il funzionario, o un suo delegato, svolgerà altresì il ruolo di Segretario del Collegio di Vigilanza. Il Collegio di vigilanza, qualora accerti in qualsiasi momento il mancato adempimento agli obblighi sottoscritti, intimerà al soggetto inadempiente di provvedere a quanto di sua competenza entro un termine congruo con gli obiettivi generali e le scadenze del PIUSS. Trascorso inutilmente il predetto termine interverrà in via sostitutiva il Comune di Pistoia ove possibile.

È previsto inoltre che, con periodicità almeno annuale, il funzionario responsabile dell'attuazione dell'Intesa convochi tutti coloro che hanno partecipato alla conferenza di concertazione affinché il Collegio di Vigilanza, nella persona del Sindaco del Comune di Pistoia relazioni sull'andamento dell'attuazione del PIUSS e informi su eventuali criticità emerse.

- ADOZIONE DI INTERVENTI E/O COMPORTAMENTI OPERATIVI CONCRETI E VERIFICABILI, AD INTEGRAZIONE DELLA PROGETTAZIONE PIUSS, CHE GARANTISCONO L'EFFICACIA E LA QUALITA' DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Ad integrazione della progettazione PIUSS, verranno posti in essere interventi e comportamenti operativi, concreti e verificabili, finalizzati a garantire l'efficacia dell'attuazione del Piano, cioè la sua idoneità al raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché la sua qualità. Sarà implementato un procedimento di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale diretto a verificare l'andamento del PIUSS nel corso del tempo, a controllare la sua realizzazione ed eventualmente a porre in essere gli interventi correttivi in corso d'opera che si dovessero rendere necessari.

Il monitoraggio avrà cadenza semestrale e si svolgerà su apposite schede tipo predisposte dal Comune di Pistoia anche sulla base delle indicazioni della Regione Toscana.

Qualora si rilevassero ritardi, inadempienze o necessità di procedere a modifiche degli interventi oggetto dell'Intesa di concertazione, emersi a seguito del monitoraggio di cui sopra, o scaturenti da informali colloqui intercorsi tra i soggetti partecipanti, il Funzionario responsabile dell'attuazione investirà della questione il Collegio di vigilanza che assumerà le determinazioni del caso, decidendo a maggioranza dei propri membri.

Nella fase di monitoraggio verrà coinvolto anche l'Osservatorio Provinciale sul superamento delle Barriere Architettoniche al fine di 'presidiare' e verificare la qualità degli interventi rispetto alla sostenibilità ed accessibilità delle strutture realizzate ai portatori di handicap. Procedure di auditing interno e/o esterno potranno accompagnare il percorso attuativo a supporto dell'efficacia e della qualità dell'attuazione del Piano.

Li, 27 febbraio 2009